

## Patriarcato di Venezia

PARROCCHIA \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

**STATO DEI DOCUMENTI <sup>1</sup>**  
**per il matrimonio tra**

Cognome <sup>2</sup> \_\_\_\_\_Cognome <sup>2</sup> \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_

nata a \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_

battezzato a \_\_\_\_\_

battezzata a \_\_\_\_\_

parrocchia \_\_\_\_\_

parrocchia \_\_\_\_\_

diocesi \_\_\_\_\_

diocesi \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_

cresimato il \_\_\_\_\_

cresimata il \_\_\_\_\_

religione \_\_\_\_\_

religione \_\_\_\_\_

stato civile <sup>3</sup> \_\_\_\_\_stato civile <sup>3</sup> \_\_\_\_\_

professione \_\_\_\_\_

professione \_\_\_\_\_

residente in <sup>4</sup> \_\_\_\_\_residente in <sup>4</sup> \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_

parrocchia \_\_\_\_\_

parrocchia \_\_\_\_\_

1. Questo modulo dev'essere usato dal parroco, che ha svolto l'istruttoria matrimoniale, per dare ad altro parroco licenza di assistere al matrimonio (cfr. **Decreto generale**, 23).

2. In caso di differenza tra i dati grafici dell'atto civile di nascita e dell'atto di battesimo, si riportino entrambi, dando la priorità a quelli che risultano dall'atto civile e specificando tra parentesi quando risulta dall'atto di battesimo.

3. Secondo la condizione si noti: celibe, nubile, libero/a di stato, vedovo/a di...

4. Si indichi il comune della residenza civile. L'eventuale differenza del domicilio canonico (dimora di fatto) venga annotata nelle righe successive riguardanti la parrocchia.

## ISTRUTTORIA MATRIMONIALE

### ESAME DEI FIDANZATI

Consta che nulla si oppone alla valida e lecita celebrazione del matrimonio dell'esame dei nubendi effettuato il: <sup>5</sup>

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

### STATO LIBERO

Lo stato libero risulta

— dall'esame dei testi compiuto:

per il fidanzato, nella parrocchia di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

per la fidanzata, nella parrocchia di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

— dal giuramento suppletorio inserito nell'esame dei nubendi

### PUBBLICAZIONI CANONICHE

Le pubblicazioni canoniche sono state eseguite nelle parrocchie di:

\_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

sono state dispensate con decreto dell'Ordinario in data \_\_\_\_\_

### PUBBLICAZIONI CIVILI

Le pubblicazioni civili sono state eseguite nei comuni di:

\_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

### DISPENSA DA IMPEDIMENTI - LICENZA DELL'ORDINARIO

È stata concessa la dispensa dall'impedimento di \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

con decreto \_\_\_\_\_

È stata concessa la licenza \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

con decreto \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

5. Se l'esame dei nubendi non è stato fatto dallo stesso parroco (cfr. **Decreto generale, 10**) si indichi distintamente la data dell'esame dell'una e dell'altra parte contraente.

## NULLA OSTA ALLA CELEBRAZIONE DEL MATRIMONIO

### LICENZA AD ALTRO PARROCO

A norma del c. 1115 il parroco sottoscritto dà licenza affinché il matrimonio dei signori:

\_\_\_\_\_

sia celebrato **servatis de iure servandis** nella parrocchia di \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

L.S.

Il Parroco

\_\_\_\_\_

### NULLA OSTA DELLA CURIA VESCOVILE DI PROVENIENZA

(cfr. **Decreto generale**, 23)

Visti i documenti presentati, **nulla osta** alla celebrazione del matrimonio sopra indicato.

Si osservino i seguenti adempimenti: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Luogo e data \_\_\_\_\_

L.S.

Il Cancelliere Vescovile

\_\_\_\_\_

N.B. I documenti di questo matrimonio sono conservati nell'archivio \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

### VISTO DELLA CURIA VESCOVILE <sup>6</sup>

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Luogo e data \_\_\_\_\_

L.S.

Il Cancelliere Vescovile

\_\_\_\_\_

---

6. *Visto della Curia vescovile del luogo in cui si celebra il matrimonio per gli eventuali adempimenti indicati dalla Curia vescovile di provenienza o per quelli fissati dal diritto particolare.*

## DELEGA

Io sottoscritto delego il Rev. \_\_\_\_\_  
perché in mio nome e vece assista a questo matrimonio nel territorio della mia parrocchia.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

IL PARROCO

L.S. \_\_\_\_\_

### PER LA NOTIFICA DI AVVENUTO MATRIMONIO <sup>7</sup>

1. Al parroco del luogo in cui è stato amministrato il battesimo dello sposo:

Parrocchia di \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_ Provincia di \_\_\_\_\_

2. Al parroco del luogo in cui è stato amministrato il battesimo della sposa:

Parrocchia di \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_ Provincia di \_\_\_\_\_

3. Al parroco che ha dato la licenza di celebrazione:

Parrocchia di \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_ Provincia di \_\_\_\_\_

### ANNOTAZIONE DELL'AVVENUTO MATRIMONIO

Il sopra indicato matrimonio è stato celebrato in data \_\_\_\_\_

nel territorio della parrocchia di \_\_\_\_\_

chiesa \_\_\_\_\_ comune di \_\_\_\_\_

diocesi di \_\_\_\_\_ davanti a me sottoscritto parroco (oppure: all'assistente da me delegato \_\_\_\_\_)

Il Parroco

Data \_\_\_\_\_

L.S. \_\_\_\_\_

### NOTA DI TRASCRIZIONE

Il suddetto matrimonio è stato trascritto nei registri civili del Comune di \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_

7. A norma del c. 1122 spetta al parroco del luogo della celebrazione trasmettere notizia del matrimonio celebrato ai parroci del luogo in cui fu amministrato il battesimo dei coniugi. Egli dovrà trasmettere notizia dell'avvenuto matrimonio anche al parroco da cui ha avuto licenza di celebrazione (cfr. **Decreto generale**, 23).

**Nota.** Questo «Stato dei documenti» debitamente compilato deve essere trasmesso, almeno tre giorni prima della data del matrimonio, al parroco della parrocchia dove si celebra il matrimonio. Dovrà essere conservato nell'archivio della medesima parrocchia in cui ha luogo il matrimonio.

Inoltre in questo «Stato dei documenti» si dovrà conservare la comunicazione ricevuta dal Comune dell'avvenuta trascrizione del matrimonio agli effetti civili (cfr. **Decreto generale**, 29), o, eventualmente, l'atto di matrimonio in doppio originale (cfr. **Decreto generale**, 42).